

VareseNews

I commercianti di Laveno Mombello chiedono di risolvere la questione viabilità

Pubblicato: Mercoledì 2 Aprile 2025



La **Provincia di Varese** ha confermato che il cantiere per la realizzazione del **sottopasso Alptransit a Laveno Mombello** sarà completato entro **giugno**. Lo ha fatto in occasione dell'assemblea civica sulla viabilità che si è tenuta lunedì 31 marzo a Villa Frua

Le modifiche al traffico dovute al cantiere sono un tema caldo in particolare per le 170 attività commerciali di Laveno Mombello, che – a fronte dei ritardi nei lavori – chiedono alle amministrazioni e a Rfi maggiori certezze riguardo a un problema, che sta provocando effetti negativi sulla viabilità, il turismo e – di conseguenza – gli acquisti.

A sottolineare l'importanza del problema è **Andrea Moruzzi**, fiduciario di **Confcommercio Ascom Varese** per Laveno Mombello. «Adesso basta! – commenta Moruzzi – L'amministrazione comunale, l'amministrazione provinciale, Rfi e la Regione Lombardia non possono più tenere in sospeso questa situazione. È ora di smettere di giocare con il destino di chi vive al di qua del cantiere. Qui ci sono 170 attività commerciali di piccole e medie dimensioni, oltre 700 posti letto tra alberghi e case vacanze, due stazioni ferroviarie, il porto dei traghetti che collega Lombardia e Piemonte, e industrie che necessitano del passaggio di oltre 70 tir al giorno».

«Siamo tutti consapevoli – aggiunge Moruzzi – che il progetto firmato nel 2018, la cui realizzazione era stata promessa entro il 2020, si basa su condizioni che nel frattempo sono mutate. **L'unica soluzione**

possibile, quindi, sembrerebbe essere l'apertura della strada, che da cronoprogramma dei lavori sarà completata entro le prime settimane di giugno. Sarebbe altresì necessario **individuare una soluzione provvisoria di rapida realizzazione per l'innesto della strada sulla viabilità di centro paese**, in attesa di convenire su una soluzione definitiva, e permettere alle attività economiche del paese di vivere una **stagione turistica normale**, libera dai cantieri e dai problemi che il cantiere del sottopasso ha causato finora».

«**Le attività economiche di Laveno, che hanno sospeso i loro investimenti a causa del cantiere, non possono accettare ulteriori ritardi** – conclude Moruzzi -. Se anche gli attori coinvolti hanno riconosciuto che la soluzione del 2018 non è più conveniente, devono comunque mettere il territorio in condizione di lavorare e accordarsi per una nuova soluzione. Inoltre, i successivi lotti di cantiere sono ancora da progettare, e non possiamo prevedere quali saranno le soluzioni viabilistiche da adottare per affiancare il nuovo ingresso del sottopasso. Dopo tanto lavoro e impegno da parte di tutti, ritengo che il progetto Alptransit debba portare un reale miglioramento al paese».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it